

Tabella Sub_A

N.	PROCEDIMENTO	LIVELLO DI RISCHIO	DESCRIZIONE EVENTI DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE/TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO
	AREA PERSONALE, CONTENZIOSO E SERVIZI GENERALI				
1	Procedimenti di selezione per assunzione di personale a tempo indeterminato	A	<p>Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;</p> <p>Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;</p>	<p>Verifica delle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure di assunzione del personale per l'adeguamento delle norme relative ai requisiti di partecipazione e alla formazione delle commissioni alle esigenze di prevenzione dei rischi, individuati nel presente piano.</p> <p>Previsione di adeguati sistemi di individuazione dei componenti esterni delle commissioni di concorso a garanzia dell'imparzialità e della terzietà, evitando la presenza ricorrente dei medesimi componenti in più commissioni.</p> <p>Verifica delle condizioni di incompatibilità dei componenti.</p> <p>Obbligo di allegare, all'atto di nomina della commissione, i curricula che giustificano la competenza dei commissari in materia;</p>	Dirigente II Settore
2	Procedimenti di selezione per assunzione di personale a tempo determinato	A	<p>Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;</p> <p>Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;</p>	<p>Verifica delle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure di assunzione del personale, per l'adeguamento delle norme relative ai requisiti di partecipazione e alla formazione delle commissioni alle esigenze di prevenzione dei rischi individuati nel presente piano.</p> <p>Previsione di adeguati sistemi di individuazione dei componenti esterni delle commissioni di concorso a garanzia dell'imparzialità e della terzietà, evitando la presenza ricorrente dei medesimi componenti in più commissioni.</p> <p>Verifica delle condizioni di incompatibilità dei componenti.</p> <p>Obbligo di allegare, all'atto di nomina della commissione, i curricula che giustificano la competenza dei commissari in materia;</p>	Dirigente II Settore

3	Procedimenti selettivi di mobilità esterna	A	<p>Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;</p> <p>Previsione di requisiti di accesso specifici e ulteriori rispetto a quelli necessari per il posto da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari e/o di ridurre il numero dei possibili candidati, nelle selezioni per la copertura di posti a tempo indeterminato;</p>	<p>Previsione di adeguati sistemi di individuazione dei componenti esterni delle commissioni di concorso a garanzia dell'imparzialità e della terzietà evitando la presenza ricorrente dei medesimi componenti in più commissioni.</p> <p>Verifica delle condizioni di incompatibilità dei componenti.</p> <p>Obbligo di allegare, all'atto di nomina della commissione, i curricula che giustifichino la competenza dei commissari in materia;</p> <p>Verifica delle vigenti disposizioni regolamentari in materia per l'adeguamento delle norme relative ai requisiti di partecipazione e alla formazione delle commissioni alle esigenze di prevenzione dei rischi individuati nel presente piano.</p>	Dirigente II Settore
4	Procedure di assunzione di personale ai sensi degli articoli 90 e 110 del D.lgs. n. 267/2000	A	<p>Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;</p> <p>Inosservanza di regole procedurali a garanzia della pubblicità e trasparenza del procedimento di individuazione del personale da assumere e mancata predeterminazione dei criteri di valutazione della idoneità a ricoprire il posto,</p>	<p>Preventiva definizione dei criteri di individuazione del personale da assumere con tali tipologie contrattuali.</p> <p>Idonea pubblicità preventiva dell'avvio della procedura di assunzione.</p>	Dirigente II Settore
5	Procedimenti di utilizzo di graduatorie di altri enti per assunzione di personale a tempo indeterminato	A	Inosservanza dei presupposti normativi e delle regole procedurali necessarie per l'utilizzo di graduatorie di altri enti per assunzione di personale a tempo indeterminato e per la cessione del contratto dei dipendenti in servizio;	Adozione preventiva degli atti amministrativi necessari nel rispetto della legislazione della materia.	Dirigente II Settore

6	Procedure di conferimento di incarichi di collaborazione esterna, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001 da parte dei dirigenti competenti per materia	A	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari; Mancata applicazione e valutazione dei presupposti di legge per il conferimento degli incarichi, allo scopo di agevolare soggetti particolari;	Assicurare idonea pubblicità all'avvio delle procedure e predeterminazione dei criteri di scelta Verifica di applicabilità di disposizioni regolamentari vigenti per il conferimento degli incarichi Indicazione esplicita della normativa che legittima il ricorso alla collaborazione Obbligo attestare il motivo del mancato ricorso a risorse interne	Tutti i Dirigenti e Comandante PL.
7	Definizione transattiva controversie giudiziali e stragiudiziali.	A	Mancata attenta valutazione dell'interesse dell'Ente, anche sotto il profilo economico, a transigere controversie;	Acquisizione preventiva della relazione del Dirigente competente e/o del responsabile del procedimento per materia in merito alla opportunità, adeguatamente motivata, anche sotto il profilo economico, della definizione transattiva delle controversie.	Dirigenti competenti
	AREA APPALTO LAVORI PUBBLICI E CONCESSIONI				
8	Autorizzazione al Subappalto dei lavori	A	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;	Attenta verifica del rispetto dei presupposti e delle condizioni normative che consentano l'autorizzazione al subappalto ed espresso riferimento negli atti di autorizzazione delle verifiche e dei controlli effettuati.	Dirigente I Settore e Dirigente III Settore
9	Affidamenti diretti di lavori	A	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	Rispetto degli obblighi di pubblicazione su sito nella sezione "Amministrazione Trasparente". Rispetto normativa vigente in materia di contratti Pubblici e Linee Guida ANAC	Dirigente I Settore e Dirigente III Settore
10	Affidamento incarichi esterni di servizi di architettura ed ingegneria (progettazione, direzione lavori, collaudo e pianificazione urbanistica)	A	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari; Inosservanza dei principi di trasparenza, pubblicità e rotazione nell'affidamento degli incarichi professionali allo scopo di favorire soggetti particolari;	Puntuale rispetto dei principi comunitari di pubblicità, trasparenza e rotazione nel conferimento degli incarichi. Rispetto degli obblighi di pubblicazione su sito nella sezione "Amministrazione Trasparente".	Dirigente I Settore e Dirigente III Settore

AREA APPALTO SERVIZI E FORNITURE					
11	Affidamenti diretti di servizi e forniture	A	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; Motivazione insufficiente e tautologica nelle deliberazioni di indirizzo e nei provvedimenti gestionali (determinazione a contrattare) con cui si stabiliscono le modalità di scelta del contraente	Rispetto degli obblighi di pubblicazione su sito nella sezione "Amministrazione Trasparente". Rispetto normativa vigente in materia di contratti Pubblici e Linee Guida ANAC	Tutti i Dirigenti competenti e Comandante PL
12	Procedure di selezione del contraente per l'affidamento in appalto dei servizi	A	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	Motivare, nella determina a contrarre, sia la scelta della procedura, sia la scelta del sistema di affidamento o di tipologia contrattuale da adottare. Prevedere, nel caso di ricorso a procedure negoziate, da parte del dirigente che indice la gara, l'attestazione della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per ricorrere alla procedura negoziata; Favorire, nel caso di ricorso a procedure negoziate, la rotazione tra gli operatori;	Tutti i Dirigenti competenti e Comandante PL
PROCEDURE COMUNI AGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE					
13	Definizione dell'oggetto dell'appalto dei lavori, servizi e forniture e individuazione dell'istituto dell'affidamento	A	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; Motivazione insufficiente e tautologica nelle deliberazioni di indirizzo e nei provvedimenti gestionali (determinazione a contrattare) con cui si stabiliscono le modalità di scelta del contraente;	Adeguate motivazione del provvedimento gestionale in cui si dà conto dei presupposti di fatto e di diritto della modalità di selezione del contraente prescelta. Verifica preventiva, da parte del responsabile che emana la determina a contrarre circa la rispondenza dell'oggetto al programma approvato. Inserimento nei bandi e capitolati di gara, ove ricorra il caso, di specifiche, relative ai prodotti da acquisire, contenenti più alternative tutte tecnicamente praticabili	Dirigenti competenti e Comandante PL
14	Definizione dei requisiti di qualificazione dei lavori, servizi e forniture	A	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Assicurare massima trasparenza con la definizione motivata dei requisiti in conformità agli orientamenti ANAC e giurisprudenziali, ad opera del responsabile che bandisce la gara	Dirigenti competenti e Comandante PL

15	Verifica della documentazione comprovante i requisiti di partecipazione alle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture	A	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti;	Espresso riferimento nel provvedimento gestionale dell'esito della verifica, con indicazione dei controlli effettuati e della documentazione acquisita.	Dirigenti competenti e Comandante PL
	AREA GESTIONE PATRIMONIO E DEMANIO				
16	Concessione in uso di beni del demanio marittimo e rinnovi	A	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti Scarsa trasparenza e discrezionalità nella gestione;	Verifica rispetto disposizioni regolamentari e rispetto obblighi di pubblicità e trasparenza	Dirigente III Settore e Dirigente I Settore
17	Concessioni cimiteriali	A	Scarsa trasparenza nell'assegnazione	Rispetto del criterio cronologico delle domande presentate nell'assegnazione delle concessioni	Dirigente I Settore
18	Processo di redazione degli atti di pianificazione urbanistica generale	A	Discrezionalità nella gestione;	Garantire la massima pubblicità agli atti e alle fasi del procedimento. Fase di redazione del Piano Fase di pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni Fase di approvazione del piano	Dirigente III Settore
19	Procedure di adozione e approvazione degli atti di varianti urbanistiche	A	Abuso nell'adozione del provvedimento	Garantire la massima pubblicità agli atti e alle fasi del procedimento. Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi alla variante di piano allo scopo di rendere evidenti e conoscibili le scelte operate e le effettive esigenze a tutta la cittadinanza ed alle associazioni ed organizzazioni locali.	Dirigente III Settore
	<u>RILASCIO TITOLI EDILIZI</u>				
20	Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria -	A	Assegnazione delle pratiche a tecnici interni in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie.	Applicazione del criterio della rotazione dei dipendenti istruttori delle pratiche edilizie o, in alternativa, costituzione di un coordinamento tecnico interno che verifichi l'attività effettuata dall'ufficio prima del rilascio del titolo abilitativo. Obbligo di dichiarare, da parte dei dipendenti pubblici assegnatari dell'istruttoria, ogni situazione di potenziale conflitto di interessi.	Dirigente III Settore
21	Richiesta di integrazioni documentali		Chiarimenti istruttori e richieste di integrazioni documentali quali occasioni per ottenere vantaggi indebiti. - Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge.	Attivazione di percorsi di formazione professionale che approfondiscano le competenze dei funzionari e rafforzino la loro capacità di autonome e specifiche valutazioni circa la disciplina da applicare nel caso concreto. Assegnazione di compiti ulteriori al coordinamento Tecnico interno, come sopra indicato, in materia di: - controllo a campione delle richieste e monitoraggio delle eccessive frequenze di tali comportamenti. - monitoraggio delle cause del ritardo nella conclusione formale dell'istruttoria e verifica di quelle pratiche che, in astratto, non presentano oggettiva complessità	
22	Calcolo del contributo di costruzione		Errato calcolo del contributo di costruzione da corrispondere Rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli	Chiarezza dei meccanismi di calcolo del contributo, della rateizzazione e della sanzione Assegnazione, ove possibile, di tali mansioni a personale diverso da coloro che hanno curato l'istruttoria tecnica della pratica edilizia. Vigilanza sui pagamenti effettuati assicurando attività di monitoraggio	

23	Procedure di adozione ed approvazione di piani urbanistici esecutivi di iniziativa pubblica e privata e loro varianti	A	Scarsa trasparenza nei procedimenti di adozione ed approvazione di piani attuativi	Garantire la massima pubblicità agli atti e alle fasi del procedimento. Acquisire informazioni specifiche dirette ad accertare il livello di affidabilità del soggetto attuatore: verificata l'assenza di situazioni che determinino l'insorgere di conflitti di interesse e acquisire il certificato della CCIA e il casellario giudiziale Richiedere ai promotori la presentazione di un programma economico finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare che possa consentire la verifica della fattibilità dell'intervento e l'adeguatezza degli oneri economici	Dirigente III Settore
24	Verifica e controlli denunce di inizio attività (DIA), segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) e comunicazioni di inizio lavori (CIL) in materia edilizia	A	Scarso o mancato controllo sulle DIA, SCIA e CIL presentate	Individuazione di un responsabile del procedimento di verifica e controllo distinto dal dirigente. Applicare per quanto possibile il criterio di rotazione nell'affidamento dei compiti di verifica e controllo.	Dirigente III Settore
25	Verifica e controllo procedure abilitative semplificate per installazione per impianti solari fotovoltaici	A	Scarso controllo in genere con specifico riferimento al controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti;	Applicazione del criterio di rotazione nell'affidamento dei compiti di verifica e controllo compatibilmente con la professionalità del personale in servizio.	Dirigente III Settore
26	Procedimenti di approvazione programmi di localizzazione su immobili di proprietà comunale per impianti di telefonia	A	Scarsa trasparenza;	Garantire la massima pubblicità agli atti nelle fasi del procedimento.	Dirigente I Settore
	AREA GESTIONE RIFIUTI E TUTELA DELL'AMBIENTE				
27	Autorizzazioni di atti o attività soggette a vincoli posti a tutela dell'ambiente e del paesaggio	A	Scarso o mancato controllo; Omessa adozione di atti nell'interesse dell'ente per agevolare interessi di soggetti particolari;	Redazione di precisa ed argomentata relazione istruttoria propedeutica al rilascio dell'eventuale autorizzazione. Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai richiedenti ai sensi degli artt. 46-49 del D.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445 del 2000).	Dirigente III Settore
28	Procedimenti di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà	A	Abuso nell'adozione del provvedimento.	Applicazione dei criteri e dei parametri stabiliti dall'Amministrazione per la trasformazione.	Dirigente I Settore
	AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE – SUAP				
29	Autorizzazioni al commercio su aree pubbliche di competenza del SUAP e variazioni	A	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Individuazione di un responsabile del procedimento distinto dal Dirigente. Espletamento di controlli coordinati con la Polizia Locale.	Dirigente III Settore e Comandante di Polizia Locale
30	Verifica e controllo SCIA relative a somministrazione temporanea di alimenti e bevande di competenza del SUAP	A	Scarso o mancato controllo; Omessa adozione di atti nell'interesse dell'ente per agevolare interessi di soggetti particolari;	Individuazione di un responsabile del procedimento di verifica- distinto dal dirigente. Applicazione del criterio di rotazione nell'affidamento dei compiti di verifica e controllo. Previsione nell'atto di nomina del responsabile del procedimento del criterio di rotazione e della revoca o assegnazione ad altro incarico in caso di avvio di procedimento penale o disciplinare. Espletamento di controlli coordinati con la Polizia Locale.	Dirigente III Settore e Comandante di Polizia Locale

	AREA POLIZIA LOCALE E CONTROLLI				
31	Gestione ricorsi avverso sanzioni amministrative		Omesso accertamento/riscossione, conteggio errato ovvero mancanza o ritardo delle procedure al fine di agevolare determinati soggetti	Controlli a campione sulle pratiche espletate dal personale incaricato con resoconto annuale sull'attività svolta dal personale incaricato	Comandante P.L.
32	Gestione sanzioni e ricorsi al Codice della Strada		Omesso accertamento/riscossione, conteggio errato ovvero mancanza o ritardo delle procedure al fine di agevolare determinati soggetti	Controlli sulle pratiche espletate dal personale incaricato con resoconto annuale sull'attività svolta dal personale incaricato	Comandante P.L.
33	Autorizzazione accessi in zona a traffico limitato		Discrezionalità nel rilascio di autorizzazione	Predeterminazione dei criteri di autorizzazione, a cui fare riferimento nell'atto di autorizzazione.	Comandante di Polizia Locale
	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E SERVIZI ISTITUZIONALI				
	AREA SERVIZI SOCIALI E CULTURALI				
34	Concessioni d'uso di sale comunali, palestre e locali	A	Discrezionalità nella concessione	Applicazione di vigente regolamentazione Verifica di funzionalità di vigente regolamentazione della concessione in uso dei locali. Determinazione delle tariffe per l'utilizzo degli immobili e predisposizione della proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale	Dirigente I Settore e Dirigente II Settore
35	Concessioni in uso di impianti sportivi	A	Inosservanza delle norme legislative e/o regolamentari relative alla valutazione dei beni o alla corretta gestione del patrimonio dell'Ente, poste a garanzia degli interessi economici dell'Ente;	Applicazione di vigente regolamentazione Verifica di funzionalità di vigente regolamentazione della concessione in uso dei locali. Determinazione delle tariffe per l'utilizzo degli immobili e predisposizione della proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale.	Dirigenti competenti: I Settore e II Settore
36	Concessione di contributi economici e/o rimborsi spese ad associazioni sportive, culturali e socio-assistenziali	A	Discrezionalità nella gestione; Abuso nell'adozione del provvedimento.	Predeterminazione dei criteri di concessione dei contributi. Applicazione di idonei meccanismi di controllo dei requisiti di accesso ai benefici Eventuale revisione di vigenti disposizioni regolamentari	Dirigente II Settore

37	Procedimenti relativi alla concessione dei contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione	A	Riconoscimento indebito di contributi e vantaggi economici di qualunque genere a cittadini non in possesso dei requisiti stabiliti in regolamenti e /o atti amministrativi al fine di agevolare determinati soggetti.	Applicazione di idonei meccanismi di controllo dei requisiti di accesso ai benefici anche attraverso controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai richiedenti ai sensi degli artt. 46-49 del D.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445 del 2000).	Dirigente II Settore
38	Procedure di ammissione al servizio civico	A	Riconoscimento indebito di contributi e vantaggi economici di qualunque genere a cittadini non in possesso dei requisiti stabiliti in regolamenti e /o atti amministrativi al fine di agevolare determinati soggetti	Applicazione di idonei meccanismi di controllo dei requisiti di accesso ai benefici anche attraverso controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai richiedenti ai sensi degli artt. 46-49 del D.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445 del 2000).	Dirigente II Settore